

Quasi quasi chiedo un prestito all'Enpav

di Danilo De Fino*

Basta essere in regola con l'iscrizione e la contribuzione per poter chiedere un prestito utile a sostenere il medico veterinario in caso di malattia, ristrutturazione di immobili e per l'avvio e lo sviluppo dell'attività professionale: attrezzature, beni strumentali, quote associative e anche l'automobile.



zione all'Ente, e aver corredato la domanda della **documentazione necessaria**, indicata nel sito Internet, dove inoltre è possibile effettuare la **simulazione della rata**. Per chiedere un nuovo prestito occorre aver estinto il precedente finanziamento.

CAUSALI

La domanda può riguardare esclusivamente una delle seguenti causali:

- 1. avvio e sviluppo dell'attività professionale:** rientrano in questa ipotesi l'acquisto: di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale, di arredi, di quote di associazione professionale tra Veterinari, dell'autovettura (purché necessaria allo svolgimento dell'attività lavorativa/professionale);
- 2. ristrutturazione** della struttura sanitaria veterinaria o dell'abitazione;
- 3. malattia** grave o intervento chirurgico relativamente all'iscritto o ad un appartenente al nucleo familiare.

La spesa da sostenere deve essere riferita esclusivamente ad una sola causale, non essendo possibile cumulare più causali. **In caso di associazione professionale, ciascun associato può chiedere il prestito** (che resta personale) nei limiti della percentuale di spesa inerente l'associazione, gravante sulla sua quota.

L'importo concedibile non può essere superiore al costo che il richiedente deve sostenere e comunque l'importo massimo previsto è di **€ 30.000,00**.

L'estinzione deve avvenire al massimo entro 7

- **Visto il costante interesse manifestato dagli iscritti per i prestiti a tasso agevolato, concessi ogni anno dall'Enpav**, testimoniato dalle numerose istanze ricevute e dalle tante richieste di informazioni, anche telefoniche, vale la pena ricordare le caratteristiche e la procedura per beneficiare del finanziamento.

Possono accedere al prestito gli **iscritti** che ne facciano richiesta attraverso il modulo predisposto dagli uffici dell'Ente (www.enpav.it).

La domanda deve pervenire entro il 30 marzo, il 30 luglio e il 30 novembre. Sono quindi previsti tre contingenti e, al fine della concessione del prestito, per ognuno di essi viene stilata una graduatoria sulla base dell'anzianità iscrittiva e contributiva, del carico familiare e della causale per cui si richiede il finanziamento. Per chi non dovesse rientrare nelle posizioni utili della graduatoria, deliberata dal Comitato Esecutivo dell'Ente, è prevista la possibilità di rientrare nel contingente successivo con l'assegnazione di 5 punti in più, senza dover ripresentare la domanda. Occorre inoltre essere in regola con l'iscrizione e la contribu-

ESEMPIO DI TASSO ATTUALE COMPLESSIVO

| | |
|--|---|
| 0,75% | per i prestiti con ipoteca |
| 3,25% (0,75% + 2,50% di fondo di garanzia) | per i prestiti con fideiussione e con cessione del quinto dello stipendio |
| 0,75% + (fino a 300 euro di fondo di garanzia) | per i giovani |

ESEMPI RATA

- Importo del prestito: € 30.000,00 - Durata: 7 anni - Tasso: 3,25% - **Rata semestrale:** € 2.414,28
- Importo del prestito: € 30.000,00 - Durata: 7 anni - Tasso: 3,25% - **Rata mensile:** € 400,12
- Importo del prestito: € 30.000,00 - Durata: 7 anni - Tasso: 0,75% - **Rata semestrale:** € 2.203,95

DA RICORDARE

| | |
|---|---|
| AVENTI DIRITTO | Iscritti Enpav in regola con l'iscrizione e la contribuzione all'Ente |
| CAUSALI | Avvio e sviluppo dell'attività professionale, ristrutturazione struttura sanitaria veterinaria o abitazione |
| TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE | 30 marzo, 30 luglio, 30 novembre |
| GARANZIE | Fideiussione, cessione quinto stipendio, ipoteca di 1° grado |

Al fine di contenere al massimo gli oneri economici a carico dei beneficiari, il contratto di prestito viene predisposto dagli uffici dell'Ente, senza alcun costo aggiuntivo. È fatta eccezione per la garanzia ipotecaria che, per legge, richiede l'atto pubblico e quindi il necessario intervento del notaio.

anni, le rate sono semestrali posticipate, tranne nell'ipotesi di prestito con cessione del quinto dello stipendio, dove hanno cadenza mensile. È data facoltà di estinzione anticipata senza l'applicazione di penali.

GARANZIE

È possibile ricorrere ad una delle seguenti modalità alternative: **ipoteca** di primo grado a favore dell'Ente su un immobile di valore adeguato al prestito richiesto, di proprietà del richiedente o di un terzo garante; **cessione del quinto dello stipendio** dell'iscritto richiedente il prestito; **istituzione di un terzo garante**, attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale (**Fideiussione**).

A seconda della tipologia prescelta, varia il mo-

dello di domanda. **Il tasso di interesse attualmente è pari allo 0,75%**. Oltre al tasso di interesse i beneficiari del prestito alimentano anche un fondo di garanzia.

AGEVOLAZIONE GIOVANI

Coloro che alla data della domanda di prestito risultano iscritti all'Ente da meno di quattro anni godono di un'agevolazione inerente tre aspetti dell'Istituto:

Il Pagamento della rata - Il pagamento della prima rata può avvenire entro 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

La Graduatoria - In riferimento all'anzianità iscrittiva e contributiva, sono assegnati almeno tre punti nella graduatoria.

Il Fondo di garanzia - verseranno un contributo una tantum.